Syllabus

STORIA DELL'ARTE

Quadro orario					
Indirizzo	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Linguistico			66	66	66

Linee generali

L'obiettivo che ci si prefigge fin dal primo anno nell'indirizzo di studio di disegno e della storia dell'arte è quello di stimolare nell'allievo le capacità di esprimere le proprie idee, analitiche ed emotive, anche attraverso il linguaggio del segno grafico. Si ritiene infatti che la storia dell'arte sia innanzitutto lo studio di un pensiero. Il pensiero di uomini che nel loro tempo hanno tradotto in materia le loro emozioni e il loro pensiero, attraverso le loro competenze tecnico-pratiche (marmo, bronzo, tela, materiali da costruzione o pellicola). Tale punto di vista permette anche di chiarire agli studenti - grazie al bagaglio di esperienze professionali che i docenti in prima persona forniscono - i campi operativi professionali che la disciplina prospetta, dall'architettura, alla pittura, alla scultura, al cinema.
Lo studente dovrà acquisire, nella storia dell'arte, un metodo analitico-critico (know-how) che partendo dallo studio iconografico ed iconologico delle opere fondamentali, risale per gradi all'autore, alle matrici artistiche, storiche, sociali e politiche che hanno favorito la realizzazione dell'opera.
Si condividono le Competenze indicate nelle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento": *"Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro".*

Per quanto riguarda le competenze in chiave di Cittadinanza, si individuano i seguenti temi: l'art. 9 della Costituzione; la conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico e archeologico con riferimento particolare alla lettera di Raffaello a papa Leone X; il furto e la proprietà delle opere d'arte in tempo di guerra, con particolare riferimento ai marmi del Partenone di Lord Elgin e alla campagna di recupero, ad opera di Canova, delle opere d'arte italiane sottratte da Napoleone.

Programmazione per Competenze e Linee Comuni di Dipartimento

Le linee comuni di programmazione del dipartimento si fondano sulle Indicazioni Nazionali e mirano a integrare il rigore logico-scientifico con la sensibilità umanistica, comunicativa e linguistica.

Competenze chiave e Obiettivi di Apprendimento

Il quadro delle competenze si articola su quattro assi fondamentali, comprensivi degli obiettivi standard e degli obiettivi minimi personalizzati per gli studenti con PEI (Piano Educativo Individualizzato, percorsi curricolari o equipollenti).

1. Lettura e decodifica dell'opera d'arte
Obiettivi Standard: Saper analizzare un manufatto artistico o architettonico riconoscendone gli elementi formali, iconografici e stilistici.
Obiettivi Minimi (PEI): Riconoscere e identificare i principali elementi costitutivi di un'opera (soggetto, personaggi principali, forme geometriche di base) e saper distinguere, tramite schede guidate, le diverse tipologie di manufatto (dipinto, scultura, architettura).

2. Contestualizzazione storico-culturale
Obiettivi Standard: Collegare l'opera d'arte al contesto storico, filosofico, sociale e letterario di riferimento per comprenderne i risvolti culturali a livello europeo.
Obiettivi Minimi (PEI): Collocare le opere d'arte principali nei rispettivi periodi storici (es. Rinascimento, Barocco) attraverso l'uso di linee del tempo, individuando le caratteristiche macroscopiche dello stile dell'autore.

3. Linguaggio visivo e grafico
Obiettivi Standard: Padroneggiare il disegno geometrico e rappresentativo come strumento di decodifica dello spazio, di modellazione logica e di progettazione.
Obiettivi Minimi (PEI): Eseguire costruzioni geometriche elementari e proiezioni ortogonali di figure solide semplici, utilizzando gli strumenti da disegno (squadre, riga, compasso, matite) in modo autonomo o parzialmente guidato; si accettano scostamenti grafici purché il procedimento sia corretto.

4. Uso del lessico specifico
Obiettivi Standard: Acquisire una terminologia tecnica e artistica appropriata, veicolabile anche in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning).
Obiettivi Minimi (PEI): Utilizzare i termini base della disciplina

Metodologie Didattiche Comuni e Strategie Inclusive

Per garantire il raggiungimento delle competenze, il dipartimento adotta metodologie attive supportate da specifici strumenti di compensazione e dispensa per la personalizzazione della didattica:

Metodologia Didattica	Descrizione Operativa	Strumenti Standard e Compensativi (PEI)	Misure Dispensative (PEI)
Lezione partecipata e interattiva	Coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi visiva immediata delle opere.	LIM, schermi interattivi, piattaforme multimediali. Uso di schede strutturate e mappe concettuali visive per il PEI.	Dispensa dalla memorizzazione mnemonica di date e dettagli secondari.
Flipped Classroom & Problem Solving	Studio autonomo preventivo dei materiali e risoluzione di casi critici o geometrici in classe.	Video-lezioni, dispense digitali. Video-tutorial passo-passo ed elaborati geometrici parzialmente avviati per il PEI.	Dispensa dalla perfetta ed eccellente esecuzione millimetrica del tratto grafico.
Uscite didattiche e compiti di realtà	Apprendimento esperienziale e applicazione pratica delle conoscenze nel territorio.	Visite guidate a musei, mostre e cantieri architettonici del territorio. Materiali di supporto semplificati o digitali accessibili.	Riduzione quantitativa del materiale di studio o delle consegne teoriche complesse durante l'attività.

Criteri e Strumenti di Valutazione

La valutazione risponde ai principi di oggettività, trasparenza e personalizzazione, declinandosi in tipologie strutturate e parametri specifici.

1. Tipologie di Verifica
Verifiche Ordinarie (Formative e Sommative): Interrogazioni orali mirate alla fluidità espositiva; test scritti (domande aperte o analisi d'opera); elaborati grafici cartacei
Verifiche Personalizzate (PEI): verifiche scritte personalizzate, riduzione del numero di domande o assegnazione di tempi aggiuntivi (fino al 30% in più),interrogazioni guidate con stimoli visivi.

2. Rubriche e Parametri di Valutazione
I docenti utilizzano griglie basate su quattro macro-parametri, modulate per accogliere i criteri del PEI incentrati sul processo e sul progresso individuale:
Padronanza delle conoscenze:
Standard: Livello di assimilazione dei contenuti storici e delle regole geometriche.
PEI: Riconoscimento del nucleo tematico essenziale e concettuale delle opere e delle regole di base.

Capacità di analisi critica:
Standard: Abilità nel rintracciare legami interdisciplinari ed europei e decodificare le strutture visive.
PEI: Capacità di utilizzare in modo funzionale le mappe, le linee del tempo e le schede di analisi fornite.
Correttezza del linguaggio:
Standard: Appropriatezza nell'uso dei termini tecnici e delle strutture linguistiche
PEI: Uso corretto della terminologia di base della disciplina.
Competenze grafico-esecutive:
Standard: Precisione, pulizia del tratto, correttezza geometrica e conformità alle consegne.
PEI: Valutazione focalizzata sull'impegno, sull'evoluzione del tratto e sulla comprensione logica del disegno, prescindendo dall'accuratezza millimetrica.

Contenuti

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

Il messaggio visivo – criteri di lettura / Evoluzione del messaggio visivo nei secoli / Introduzione alla storia dell'arte con senso critico / Lettura iconografica ed iconologica delle opere d'arte affrontate / Rapporto tra l'artista, le opere, la società' / La preistoria e l'arte primitiva / La civiltà' egizia e Mesopotamia (cenni) / L'arte greca: il periodo arcaico / L'arte greca: il periodo classico / L'arte greca: il periodo ellenistico / Arte etrusca / Arte romana / Arte paleocristiana / Arte ravennate / Arte barbarica. Individuazione di opere d'arte significative, rielaborazioni grafiche e plastiche anche mediante il disegno a mano libera, ricerche individuali e di gruppo, attività di didattica innovativa ed inclusiva.

QUARTO ANNO

Arte romanica / Arte gotica / Arte italiana del 1200 / L'arte del 1300 e la città medievale / Simone Martini, Giotto / I Maestri del ' 400: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Alberti / La generazione degli artisti più significativi del '400 / Il Cinquecento da Firenze a Roma / D. Bramante, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti / Il Manierismo e artisti rappresentativi del XVI secolo / Il Seicento, la Controriforma ed il Barocco a Roma e Milano / G. L. Bernini, F.Borromini / Caravaggio. Individuazione di opere d'arte significative, rielaborazioni grafiche e plastiche anche mediante il disegno a mano libera, ricerche individuali e di gruppo, attività di didattica innovativa ed inclusiva.

QUINTO ANNO

Il secondo Settecento ed il Neoclassicismo / L'Ottocento e il Romanticismo / Il Realismo e i Macchiaioli / L'Impressionismo / La seconda Rivoluzione Industriale ed i grandi piani urbanistici / La nascita dell'Urbanistica / L'Architettura del ferro / Art Nouveau: pubblicità e disegno industriale

/ Il postimpressionismo / Le avanguardie artistiche: l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo l'Astrattismo, Dada, Surrealismo, Metafisica. Pop Art / Architettura razionalista / Architettura organica / Gli strumenti urbanistici, la pianificazione e lo sviluppo del territorio / Indagini sull'arte del dopoguerra e della contemporaneità. Individuazione di opere d'arte significative, rielaborazioni grafiche e plastiche anche mediante il disegno a mano libera, ricerche individuali e di gruppo, attività di didattica innovativa ed inclusiva.

Progettazione interdisciplinare dell'area Storico-Artistica
e competenze chiave di Cittadinanza

Si individuano i seguenti temi interdisciplinari, concordati con il Dipartimento di Storia e Filosofia:

Terzo anno: La Città ideale
Quarto anno: Controriforma e Rivoluzione Scientifica
Quinto anno: Romanticismo (il sentimento del Sublime e il tema dell'Infinito), la Storia di Roma Capitale, il cambiamento dei paradigmi (i temi dell'apparenza, del paradosso e dell'onirico)

Per quanto riguarda le competenze in chiave di Cittadinanza, si individuano i seguenti temi: l'art. 9 della Costituzione; la conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico e archeologico con riferimento particolare alla lettera di Raffaello a papa Leone X; il furto e la proprietà delle opere d'arte in tempo di guerra, con particolare riferimento ai marmi del Partenone di Lord Elgin e alla campagna di recupero, ad opera di Canova, delle opere d'arte italiane sottratte da Napoleone.

Roma, 7 Ottobre 2026

I proff. del dipartimento

Prof. Alessandra Ciacciofera
Prof. Elia Laura De Santis
Prof. Antonia Frontino
Prof. Alessandra Schmid
Prof. Pierpaolo Rossi